

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagina contorni 10 alla linea. Per più volte si fa ad un abbuono. Articoli comunicati in 14 pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

SINTOMI GRAVI.

Discorrendo l'altro ieri della politica estera, noi, nonostante notizie ottimistiche largiteci dal telegrafo e confermate da autorevoli diari di Roma, concludemmo non esistere certezza veruna circa l'effetto dei negoziati tra l'Inghilterra e la Russia, e prevedemmo che se pur si ottenesse oggi una tregua, presto o tardi un cozzo tra quelle due Potenze sul territorio asiatico è inevitabile. Or telegrammi da Londra e da Pietroburgo ci fanno sapere che i Russi cominciarono ad agire contro gli Afgani; cosicché, se anche questo fatto d'armi vogliasi considerare come un *accidente malaugurato*, diventa esso uno inceptamento all'azione pacifica della Diplomazia. È vero che nella tornata del 9 della Camera dei Comuni Gladstone dichiarò avere il Governo ricevuto da Giers assicurazioni favorevoli alla continuazione dei negoziati; ma a tutti è noto come la Russia, nel proseguire il suo programma di allargamento in Asia, non siasi mai addimostata scrupolosa riguardo la scelta dei mezzi. Quindi potrebbe avvenire che, pur continuando essa a negoziare con il Gabinetto britannico, lasciasse a' suoi Generali mano libera, e poi venisse avanti con altri fatti compiuti.

Cosicché, mentre nel giorno 9 a Parigi giungeva un telegramma da Pechino rassicurante circa l'accettazione dei preliminari di pace tra la Francia e la Cina, a Londra si manifestavano serie inquietudini per le cose dell'Asia. E manco male che le cose d'Africa piegavano alla meglio, sia per le già annodate defezioni dei partigiani del Mahdi, sia per avere l'Inglese occupato altre posizioni forti nel Sudan! Ma se all'Inghilterra riuscisse di rendere, eziandio per ajuti dell'Italia, manco pericolosa la sua posizione in Africa e quindi dovesse concentrare le sue forze in Asia, ecco sorgere per l'Italia un obbligo positivo d'intervento; ecco il possesso di Massaua, forse prima delle previsioni diplomatiche, diventato il movente d'un'azione, non più strettamente coloniale, bensì militare e, per lo sgombramento degli Inglesi, estensiva all'Egitto con mandato europeo.

A Roma, difatti, le notizie dell'Afganistan appunto per ciò produssero grande impressione, e l'altra sera dicevasi che l'on. Mancini, in Consiglio dei Ministri, facesse conoscere i preliminari diplomatici con l'Inghilterra per un'azione italiana in Egitto subordinatamente all'esito della vertenza afgana. Se non

che, qualora fosse vero essersi pur predisposto uno stanziamento di fondi per le spese di Africa e limitato a due milioni e mezzo, puossi dedurre che ancora non credesi inevitabile l'intervento italiano.

Ad ogni modo qualora domani i negoziati tra Londra e Pietroburgo venissero bruscamente interrotti, si entrerebbe subito in uno stadio affatto nuovo per la nostra Diplomazia. Quindi sta bene che il Paese si prepari anche a siffatta eventualità ed ai sacrifici inerenti, e soprattutto che, per la gravità delle condizioni nuove, col frenare la partigianeria all'interno faciliti ai governanti il loro compito all'estero.

Ciò diciamo sull'ipotesi che l'amicizia inglese abbia ad aprirci la via ad ingerenze che taluni avrebbero voluto ancora due anni addietro, e cui l'Italia, come grande Potenza sul Mediterraneo, non potrebbe sottrarsi senza dimenticare tradizioni gloriose e abdicare al proprio avvenire. Certo, per ora più comodo sarebbe che l'Italia dedicasse tutte sue forze al riordinamento interno; ma se gli avvenimenti non lo permetteranno, è a sperare che di essi il Governo saprà giovare con senno e prudenza.

Intanto a quest'ora il Generale Ricci avrà reso conto della sua ispezione dei punti occupati dai nostri soldati sul Mar Rosso, e probabilmente, anche senza essere spinto dalle cennate eventualità, il Governo dovrà modificare il primitivo programma di quella occupazione. E se i gravi sintomi d'oggi non avessero a svanire, è certo che il nostro Esercito e la nostra Marina trovansi in grado di rendere rispettata e temuta ovunque la bandiera italiana.

Preli che si pugnano.

Milano, 10. Avvenne un curiosissimo incidente nel processo che il Crivelli, direttore della Banca di Crema, e cattolico a tre cotte, intentò all'Osservatore Cattolico, per diffamazione.

Il prete corrispondente da Crema dell'Osservatore, e un altro prete redattore del giornale, entrambi testimoni, vennero ieri a divario in Tribunale, e scaldatisi via via, si acciuffarono, scambiandosi graffi, calci e pugni in quantità. Volarono i tricorini, e le sottane dei due poco reverendi furono ridotte a brani.

Immaginatevi lo scandalo.

Complotto di anarchisti.

Vienna, 9. La polizia ha scoperto a Brunn un esteso complotto di anarchisti. In casa di un operaio fu sequestrata una cassa di dinamite e dei manifesti rivoluzionari.

Vennero arrestati 9 operai e 3 donne.

parte dell'amico suo. Ma i Piedicani, che oggi lo hanno ospite, reclamano da lui un servizio; i Capi desiderano vedere il Cercatore di piste, ch'egli venga nel loro campo; se sapessero dove incontrarlo, si porrebbero tosto in marcia; ma Curumilla sa bene dove si trovi; egli andrà da lui e gli dirà: « Cercatore di piste, i vostri figli, i Piedicani, hanno la tristezza nel cuore; essi implorano la vostra assistenza, il vostro appoggio contro i loro nemici; venite a loro prestamente, che la vostra presenza li consoli e muti in gioia l'affanno che li opprime. »

Le parole di mio fratello mi risuonano all'orecchio con estrema dolcezza, rispose Curumilla; — io soddisferò questa notte stessa il desiderio dei Piedicani; la nube che s'è distesa sul cuore dei miei figli, dee prontamente dissiparsi; fra un'ora Curumilla lascerà il campo dei suoi fratelli confidando alla loro lealtà la giovinetta pallida che qui seco condusse.

La giovinetta pallida è la sorella dei Piedicani, disse il Coltello Rosso con nobiltà; ella è protetta dallo stendardo della mia tribù e nessun pericolo la minaccia quando anche Curumilla dovesse trattenerla nel corso d'una luna intera lontano dai suoi amici.

Un'ora dopo, a notte fatta, Curumilla lasciò il campo come aveva promesso. Nel precedente capitolo abbiamo spiegato di qual guisa, in mezzo alle tenebre e distanti l'uno dall'altro una mezza lega, Valentino Guillois e Curumilla fossero riusciti a dialogare fra loro col-

LA GAMELLA

Un curioso articolo di Paolo Cassagnac

Merita che ci pensino su anche gli italiani.

Ho letto il progetto, depositato agli uffici della Camera dei deputati dal signor ministro dell'interno e proponente di fissare una pensione di 6000 franchi alla vedova di Eugenio Pelletan.

Questa lettura mi ha profondamente turbato, perchè essa mi apre orizzonti nuovi.

Decisamente, noi abbiamo torto di restare conservatori, e di fare una ferrea opposizione alla Repubblica.

Dunque, diamo di frego al nostro passato, bruciamo quello che abbiamo adorato, per adorare quello che abbiamo bruciato, e — per fila sinistra, march!

Perché?

Come! non avete ancora capito? Ma è lungo tempo ch'io esitavo, ed è la pensione Pelletan che mi decide.

Oggi giorno gl'ingenui, gl'imbecilli — questi soli — vogliono morire di fame, ricusano di appoggiarsi alla Repubblica.

Infatti la Repubblica non è più una teoria; è ancora meno una convinzione. È una professione — la più lucrosa di tutte.

Volete formarvi una posizione? Non diventate né agricoltore, né industriale, né commerciante. Uno ci si rovina coi tempi che corrono. Non entrate in una carriera liberale, non scegliete un mestiere manuale, perchè ciò costringerebbe a lavorare.

Siate semplicemente repubblicani. E ormai di regola: il repubblicano deve vivere della repubblica, senza far niente, senza nemmeno darsi il fastidio che dà il più fanullone dei parassiti, il pidocchio, che vive nella capellatura, la verruca che vive del naso, il lichene che vive del teglio.

La repubblica è un vasto, un immenso albergo, dove si mangia e si beve a macca, si può alloggiare a piedi, a cavallo e in vetture. E la Francia che paga.

Sì, la Francia trasformata in una gamella, dove tutti i cani della demagogia, grufolando i bocconi delicati, immergono il muso nella salsa fino alle orecchie, non interrompendo la mangiata nazionale che per arricciare il pelo e mostrare i denti a quelli che vogliono far troppo presto.

E ne ho abbastanza io di restare in disparte in questa cuccagna generale della quale io le spese, come contribuente: ne ho abbastanza io di vedere gli altri educarsi, vivere e morire gratuitamente e lasciare anche delle rendite al loro prossimo.

Ed io reclamo la mia parte dal pagamento universale!

Guardate! si consuma dappertutto, si prende quello che si vuole e senza mettere mano alla borsa — pare un sogno!

E voi siete titubanti a diventare repubblicani, miei fratelli?

l'imitar le grida di varie specie d'animali, scambiandosi così le informazioni e le istruzioni di cui abbisognavano.

Un po' prima del levar del sole, Curumilla era di ritorno al campo dei Piedi Neri.

Il Coltello Rosso, imboscato presso le trincee, spiava con ansietà l'arrivo del Capo.

Che dice mio padre, il Cercatore di piste? domandò il Piede Nero come ebbe scambiati i primi saluti con Curumilla.

Il Cercatore di piste, rispose questi, dice così: « Non sarò io sordo all'appello dei miei figli rossi; quando il sole sarà ben alto nel cielo e l'ombra rifugiata a pie' degli alberi, io entrero nel campo dei Piedi Neri. »

Bene! disse con emozione il Coltello Rosso, mio fratello mantenne lealmente la sua promessa, io lo ringrazio. Il Cercatore di piste sarà ricevuto nel mio campo cogli onori dovuti.

In quel mentre la cortina che serviva di porta alla capanna di donna Dolores di Castelar, fu sollevata da una mano picciotta, e la fanciulla comparve.

Benchè si sentisse perfettamente sicura in mezzo agli indiani cui Curumilla l'aveva affidata, la situazione precaria in cui si trovava riempiva non pertanto di tristezza il cuore della giovinetta.

durante la notte non aveva dormito, tenuta sveglia dalla sovraccitazione nervosa cagionata dalle scene svoltesi poche ore prima e dalle peripezie della corsa sfrenata attraverso dirupi e boschiglie.

Vedete Pelletan? Egli sia per voi un esempio!

Aveva forse le austerità di Focione, la virtù incomoda d'Aristide, il genio di Solone?

Niente affatto.

Come scrittore, era noioso; come oratore accoppiava.

Sostenne la sua parte di nascosto, e se fece parte della difesa nazionale, fu per toccare i 4000 franchi al mese che rifiutarono Rochefort e Trochu.

Fu giornalista, fu deputato, fu senatore; come questore del Senato, ebbe 15 mila franchi, alloggio, legna e lume.

L'idea repubblicana fu per lui una bella rendita. Ed io conosco delle fattorie nel dipartimento Senna e Marna, e delle masserie nel Giers che rendono meno.

Perchè dunque dare una rendita alla sua vedova? Sarebbe forse alle prese col bisogno? Ne dubito.

Il suo figlio, Camillo, uno scrittore di talento, è redattore in capo della Justice. Ciò deve valergli almeno 15 mila franchi. Per di più è deputato, ha nove mila franchi. Sommate.

La sua figlia, quando si maritò, arrecò in dote a suo marito, il signor Coulon, la posizione di consigliere di Stato, cioè venti mila franchi.

Poiché, al giorno d'oggi, la figlia d'un repubblicano reca nel suo corredo di nozze un impiego governativo o nella magistratura, o nella ricevitoria generale, o nella diplomazia.

Or su via, repubblicani, un po' meno di ghiottoneria!

Se vi torna d'esser generosi e di beneficiare i vostri, pagate adunque colla vostra borsa e non con quella degli altri. E sopra tutto lasciate tranquillo lo Stato, poichè, in materia di spese e di denaro, lo Stato siamo noi!

E a noi non garba affatto che si costituiscono pensioni scandalose alle vostre vedove che non ne hanno bisogno.

Ohimè! noi ne conosciamo molte altre i cui mariti, i fratelli, i figli cadono a quest'ora colpiti dalle palle cinesi e che son degne di maggior interesse, poichè furono le mogli, le sorelle o le madri non già dei « servitori della democrazia » ma dei servitori della Francia!

Non vi ricordate più adunque gli urli da voi gettati contro gli sperperi della vecchia monarchia, contro le rivelazioni del famoso armadio ferrato, sotto Luigi decimosesto?

Ed ecco che senza aver la scusa, il pretesto, il motivo dei servizi importanti resi allo Stato, voi entrate nella via vergognosa di costituire una rendita alle vostre mogli, dopo d'esservela costruita per voi.

Lo stesso estinto che voi volete onorare, s'oppose un giorno, tutti se ne ricordano, colla più grande energia, alle pensioni che l'impero voleva accordare alle vedove di Troplong e di Walewski.

Gli farete voi l'affronto di punirlo gettando sulla sua bara questo denaro che suona male, non essendo stato guadagnato in nome della patria?

Alla prima luce del giorno, donna Dolores uscì all'aperto per ritemperare la sua fronte bruciante al soffio fresco della brezza mattutina.

Ella si avvicinò ai due Capi e salutò li graziosamente con un melanconico sorriso.

Il Coltello Rosso, colla delicatezza che pare innata nei Pelli Rosse, rese alla fanciulla il saluto e le chiese rispettosamente come avesse passato la notte. Per viemmeglio rassicurarla, le ripeté ch'essa nulla più aveva a temere da' suoi nemici, che più non sarebbe caduta nelle loro mani.

Vi ringrazio, Capo, ella rispose; ma — e qui negli occhi di donna Dolores si leggeva una fiera risoluzione — se ad onta della vostra protezione, i banditi, che una volta riuscirono a rapirmi, dovessero di nuovo impadronirsi di me, non mi avranno che morta. Mi ucciderete piuttosto che ridiventare loro schiava.

E con gesto maestoso sollevò il lembo della sua tunica e lasciò vedere il manico d'un lungo pugnale che teneva alla cintura.

Mia sorella è coraggiosa, disse il Coltello Rosso sorridendo; ma le armi sono per lei superflue, io stendardo della mia tribù la protegge, i miei guerrieri combatteranno per lei.

Apriamo qui una parentesi per constatare un fatto che — non sappiamo per qual motivo — parecchi scrittori antichi e moderni hanno sempre tentato mettere in dubbio, lasciando per tal modo prendere consistenza a un errore grossolano,

Ed è proprio necessario che al di d'oggi un repubblicano scenda agli inferi come i morti del paganesimo, ai quali si metteva una moneta fra i denti? E ciò allo scopo di dimostrare che quando la tengono non la lasciano più.

Lo stesso suo figlio, questo deputato dell'intransigenza, questo deputato che si dice indipendente e che deve esserlo, non vorrà che gli si metta al collo una tal collana d'oro, di cui il ministro dell'interno tiene la catena.

Ce n'è abbastanza e di troppo!

Indietro adunque, voi tutti repubblicani che saccheggiate la Francia, nascendo, vivendo, morendo, dotando le vostre figliuole, pensionando le vostre vedove, a spese dello Stato, cioè a spese della patria divorata!

Fermi coi denti e giù le zampe, poichè la Francia è rovinata e la gamella è vuota!

Paolo Cassagnac

Gli inglesi si ritirano.

Londra, 10. Il governo telegrafò a Wolsley pel ritiro immediato di parte delle truppe dall'Egitto.

Notizie dall'Emilia recano che lo sciopero degli impiegati ferroviari si estende anche agli operai.

Una comitiva di essi occupati nelle ferrovie abbandonò i lavori.

E accorsa la truppa a ristabilire l'ordine.

Per l'insediamento del nuovo Presidente Cleveland a Washington si sono fatte delle feste che costarono sterline 46500, pari a lire italiane 1,162,500.

Ma non credano i lettori che ci abbiano messo sotto le spalle lo Stato od i comuni: s'era costituito un comitato che raccolse le offerte dei privati; cosicché vi contribuì soltanto chi lo volle fare. E siccome si introitò una somma quasi eguale, così questi *contribuenti volontari* furono poi anche rimborsati.

Un redattore capo dell'*Independent* di Costantina, venne aggredito da un ex-agente di polizia, il quale gli tirò un colpo di rivoltella, ferendolo gravemente.

A Portvendres, dipartimento dei Pirenei orientali, avvenne una grave esplosione in una fabbrica di dinamite.

Ci furono cinque morti e parecchi feriti.

Brescia, 9. La diciottenne contadina Giulia Lazzaroni di Rovato venne uccisa con una pugnata dal proprio amante Giovanni Massetti, che si è reso latitante.

Presso Cracovia il villaggio di Kustenic fu distrutto da un incendio.

Ci furono sei feriti: ottocento persone sono senza tetto.

Intanto che si votano monumenti e pensioni, il debito dell'Italia tocca il *dieicesimo miliardo*.

per non dirlo calunnia vergognosa, che intacca l'onore delle donne bianche e che di conseguenza è necessario distruggere.

Primo propalatore di una tale calunnia fu il barone della Hontan. Nelle memorie più che fantastiche da lui pubblicate nel 1715 sul Canada, egli afferma che le signore di Québec e di Montréal erano talmente *curiose* dei selvaggi, che aspettavano con viva impazienza l'epoca in cui questi si recavano nelle due capitali del Canada per farvi commercio delle loro pelliccie.

Il barone della Hontan aggiunge più sotto che i selvaggi non erano meno *curiosi* delle donne bianche e che nessun ostacolo li tratteneva dal fare di esse le proprie amiche.

Perchè il barone della Hontan ha scritto questo? Per dispetto o per vendetta? Il padre Charlevoix, l'uomo che ha meglio conosciuto gli indiani di quell'epoca, rileva francamente tale calunnia.

D'allora in poi, quanti hanno vissuto presso gli indiani, ebbero campo di accertare la falsità dell'asserzione del signor barone.

Ecco la verità a questo proposito: si è constatato che nelle colonie francesi i piantatori di razza bianca hanno spesso delle amiche negre; ma è provato che giammai una creola bianca, sia volontariamente divenuta l'amica d'un negro.

(continua)

I Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE SECONDA

CAPITOLO SESTO

(seguito).

Dopo breve silenzio, il Coltello Rosso salutò Curumilla e disse:

— I guerrieri Piedicani, ascoltate le parole del Capo degli Aucas, seduti presso il fuoco del consiglio, rifletterono lunga pezza e discussero a quale determinazione loro conveniva appigliarsi. Curumilla è saggio; egli sa che le donne e i fanciulli soltanto — perchè non hanno l'intelligenza e l'esperienza dei guerrieri — storditamente e senza riflettere prendono delle risoluzioni di cui non sanno misurare la portata; ma i Piedicani agiscono da uomini prudenti. Ecco dunque ciò che dicono i capi della tribù: Curumilla ama i suoi fratelli, i Piedi-Neri; le parole che pronunciava presso il fuoco del consiglio, gli erano dettate dal cuore e si devono quindi prendere in considerazione. Il Cercatore di piste è amico dei Pelli-Rosse, li ha sempre aiutati e protetti; egli non ha bisogno del loro braccio, sono essi che hanno bisogno di lui; Curumilla disse il vero, egli non ha ricevuto alcuna missione da

CRONACA PROVINCIALE

I funerali dell'Arcidiacono.

S. Vito al Tagliamento, 8 aprile.

Ebbero luogo ieri i funerali dell'Arcidiacono Don Gio. Batta Trevisan, morto il 3 corr. in età di 78 anni; e furono solenni per intervento di ogni ceto di persone, delle corporazioni o di tutte le autorità. Al Cimitero disse brevi ed accentuate parole il f.f. di Sindaco sig. Morassutti, ricordando le chiare virtù dell'estinto. Il quale ha retto la grande e vasta parrocchia di San Vito dal 1865 in poi e nulla tralasciò perché la sublime missione cui era stato chiamato tornasse di lustro e decoro alla sua patria.

I debiti di un Comune.

Leggiamo nel *Forumjuli* di Cividale: In data 29 marzo p. p. è stato firmato il Decreto Reale col quale viene autorizzata la concessione al nostro Comune di un prestito di 69000 lire, ammortizzabile in 25 annualità di L. 5028,66 ciascuna.

Con questo prestito verranno estinte le seguenti passività del Comune, che aggravavano il bilancio di una totale somma annua di L. 3857,50 per interessi. Di Toppo Francesco, ora Ciconi Margherita, L. 13000; Cicutini Giuseppe fu Paolo, L. 25000; Società Operaia di Cividale, L. 16000; Ospedale Civile di Cividale, L. 9000; Mantelli Pio, L. 6000.

Estinte queste passività, il Comune rimane ancora con un debito di lire 24245,52 così ripartite:

Al legato Dardi, L. 16845,52; all'Ospedale Civile di Cividale, L. 7500.

Ferimento.

Spilimbergo, 9 aprile.

Mi viene narrato un ferimento avvenuto sul mezzogiorno di ieri l'altro nella frazione di Tramonti di Mezzo, comune di Tramonti di Sotto.

Certo Pielli Pietro fu Valentino detto Cislait, d'anni 60 venne a contesa con un giovanotto, un tale Giov. Batt. Marmat, detto Brun, d'anni 20. Non appena il litigio era cominciato, che il padre del Marmat per nome pure Giov. Batt., si presentò sul luogo armato di coltello e ferì gravemente ad un fianco ed alla schiena il Cislait.

So che il pretore si è recato oggi sopralluogo per le investigazioni di legge.

Stanno per cominciare

i lavori di costruzione della linea ferroviaria Udine-Cividale.

Il Municipio di Cividale

penserebbe a ricollocare uno *stendardo* sul Piedestallo in Piazza del Plebiscito: esiste presso il municipio stesso un progetto dell'ingegnere Ernesto Paciani, per uno stendardo in lamiera di ferro, che costerebbe, secondo le offerte della *Società Veneta di costruzioni meccaniche* in Treviso, L. 1700 posto in vagona a quella Stazione. Ma le 1700 lire mancano. E non potrebbero essere raccolte per sottoscrizioni private?

Nel Forumjuli

che (lo notiamo fra parentesi) entra col l'ultimo numero nel secondo anno di vita ed ha ingrandito il formato, l'avv. Carlo Podrecca fa stampare una lettera del glottologo J. Baudouin de Courtenay sulla lingua slava — lettera interessante. Accenna in questa anche ad una raccolta di melodie popolari residue studiate da una signorina russa, la E. v. Schultz Adaiewsky, attualmente in Dorpat, e che il Baudouin de Courtenay dice molto conosciuta a Tarcento ed in Resia; ed incita l'avv. Podrecca a fare altrettanto per canti popolari del distretto di San Pietro. Il Podrecca subito accolse l'invito e sul *Forumjuli* prega « chiunque conosce un'aria, una «melodia delle nostre montagne» a fargliela sentire. Egli la noterà.

Terremoto e inondazioni.

Roma, 19. Stanotte fu sentita a Roma una leggera ma prolungata scossa di terremoto ondulatorio.

Oggi, alle ore 2, vi fu altra scossa, più lieve, che passò quasi inavvertita. A Frosinone invece la scossa fu molto più sensibile. La popolazione allarmata corse in istrada. Ma nessuna disgrazia.

Stamane, alle ore 11, l'inondazione raggiunse il massimo d'altezza. La Via Ripetta era tutta allagata. Poi le acque gradatamente si ritirarono. Stasera la piena è completamente cessata, essendo cessate le piogge. Ogni pericolo è scomparso.

GUERRA! GUERRA!

La Francia ha fatto la pace colla Cina; ma d'altronde spedisce diecimila uomini nel Tonchino!

Si crede che la Cina voglia tirare le cose in lungo. Sono frattanto segnati nuovi scontri presso Chu.

La guerra sembra inevitabile tra la Russia e l'Inghilterra: questa è almeno l'opinione dominante fra gli agenti di Borsa — tanto a Berlino che a Parigi, a Londra come a Vienna.

Una insurrezione pare che scoppierà quanto prima nell'isola di Creta.

Nel Sudan, le cose mantengono allo *status quo*: non interrotta ostilità.

Insomma, romori bellici vengono da ogni dove.

Rivista Scientifica.

La Cura del farcino, o nati del Vermo nelle reali cliniche della scuola superiore di medicina Veterinaria di Napoli, per il prof. Ugo Caparini.

Nella *Pastorizia* di oggi rendo conto di questa recentissima pubblicazione del distinto prof. Caparini; ma com'Egli è un friulano credo opportuno far cenno di questo nuovo lavoro del valente insegnante, anche in questo giornale politico del Friuli.

È generalmente conosciuta quella malattia del cavallo che chiamasi *farcino*, *mal del Vermo* o anche *Morva della pelle*. È pur anche noto che in generale si fa pronostico riservato nei casi di farcino, e il risultato della cura nel maggior numero di casi è infelice. Per non parlare di osservazioni mie o di altri colleghi che pochi casi possiamo registrare nelle pratica, colla scorta dello stesso Caparini posso informare che alla scuola di Vienna, in 23 anni, vennero accolti 103 cavalli farcinosi dei quali 11 furono licenziati o come guariti o in via di miglioramento, 86 vennero abbattuti come inguaribili e 6 morirono.

Invece alla Clinica della scuola veterinaria di Napoli su 200 e più cavalli curati dal 1879-1884 non si conta alcun insuccesso. Naturalmente che non venne neppure tentata insistentemente la cura in un cavallo tanto aggravato di farcino che dopo alcuni giorni si presentò anche moccioso.

La forma morbosa del farcino è ben conosciuta anche ai profani. Fino al principio del 1879 il Caparini faceva la cura che generalmente si ritiene la più efficace. Dopo esportati i tumori, i cordoni, i nodi, usava, se era il caso, il canterio attuale, indi attendeva la caduta delle escare e le perdite di sostanza, che rimanevano così scoperte venivano trattate diversamente secondo il loro aspetto. Nessuno dei molteplici farmaci che adoperava per la medicazione corrispondeva in via ordinaria all'intento desiderato, specialmente nelle prime medicazioni.

Coi primi mesi del 79 il Caparini provò l'azione di un certo fango ricavato da una rinomata sorgente di acque minerali, ciò dopo la consueta pulizia chirurgica. Il risultato fu ottimo. Da allora il Caparini continua l'uso di questo fango proveniente da una sorgente del sig. C. de N. e sempre conferma il risultato brillante di cura.

Il fango in questione proviene da una sorgente vulcanica posta nella famosa Valle d'Ansanto (Provincia di Principato Ulteriore). La fonte è in continuo gorgogliamento per gaz che emanano dall'interno del suolo e si sprigionano diffondendosi nell'atmosfera, gaz dotati di una potente azione depletaria, assifianze.

Ecco riassunta la parte principale della pubblicazione dell'intelligente patologo. Gli studiosi troveranno ampia informazione e dettaglio sul fango indicato, con indicazioni riguardo ai suoi componenti, nella pubblicazione stessa in vendita dall'autore (presso la R. Scuola Veterinaria di Napoli) al prezzo di L. una. Avverto che la pubblicazione, sebbene redatta da un cultore della severa patologia generale ed anatomia patologica, fu compilata in modo da render gradita la lettura anche agli allevatori. Persuaso che nel mondo scientifico verrà tenuto nel dovuto conto questo scritto del Caparini, auguro prossima la comparsa al pubblico dell'altro lavoro cui attende: *Trattato delle lezioni cadaveriche degli animali*.

Udine, 10 aprile 1885.

G. B. dott. Romano.

L'Italia fatta banco per battere moneta.

La *Libertà*, polemizzando colla *Rassegna*, giudica scandaloso il suo contegno nella questione della cessione dell'isola di Caprera. Dice che chi nulla ha fatto per l'Italia nega di riconoscere le gesta altrui.

La *Rassegna* alla sua volta scrive: « Garibaldi era il tipo di quel patriottismo che dava tutto e chiedeva nulla; viceversa, molti patrioti furono un tipo diverso: dettero per avere diritto di domandare. Noi veneriamo il tipo di Garibaldi, solo, puro, di cuore generoso e magnanimo; e, a questo tipo consacrando tuttora il nostro culto, condanniamo e detestiamo tutto ciò che, in modo diretto o indiretto, ce lo diminuisce o ce lo profana. La teoria dei compensi, dei risarcimenti, delle retribuzioni, che fa del patriottismo, non più il soddisfacimento d'un altissimo dovere, ma l'accettazione d'una cambiale da scontare dal Banco della patria, non fu mai nostra, e viva il cielo, non fu mai quella di Garibaldi! »

L'individuo che ruppe, a Bruxelles, i vetri della carrozza del principe ereditario austriaco si chiama Omero Knudde; è affetto da monomania religiosa. Ha 25 anni. È impiegato governativo.

Il generale Ricci, secondo i giornali, si avrebbe chiarito contrario a nuove spedizioni in Africa, dell'Italia.

Il Papa ieri stava peggio.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 10	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare	740.8	740.8	743.7
Temperatura massima	75	84	71
Temperatura minima	1.0	—	—
Velocità del vento	—	—	—
Umidità relativa	—	—	—
Stato del cielo	—	—	—
Acqua caduta	—	—	—
Vento direzione	—	—	—
Velocità chil.	—	—	—
Temperatura	99	143	8.2

Temperatura massima 15.5 — Temp. minima 0.6 minima all'aperto 5.0

Un Istituto di beneficenza dimenticato.

È l'Asilo di Carità per l'Infanzia, che sorge in vicolo di Prampero.

Fondato nel 1838 dal benemerito sacerdote don Pietro Benedetti, catechista dell'allora Ginnasio comunale, con plauso della Rappresentanza municipale che lieta lo assecondava; fu in quel tempo e per tutto il lungo corso di anni che lo seguirono, una vera provvidenza per la nostra popolazione operaia.

Ha per scopo di raccogliere durante le ore diurne dei giorni feriali un numero di bambini e bambine dai due anni e mezzo fino ai sei, per custodirli, alimentarli sviluppare in essi le idee analoghe alla loro età, sia dal lato naturale che religioso e morale, disponendoli ed iniziandoli ad amare le scuole che in progresso dovranno frequentare, divertendoli altresì con cantilene e movimenti alternati a quiete, sia come mezzi di fisico sviluppo, sia come prodromi a subire una disciplina.

Veniva in aiuto quest'opera al bisogno di quei vedovi padri del più basso popolo che non erano in grado di provvedere alle loro tenere creature, le quali sarebbero rimaste del continuo esposte ai pericoli delle strade e senza l'adatto nutrimento; ed alle madri miserabili che, per aver numerosa prole, a tutta non potevano attendere, o non potevano in alcune ore del giorno dovendo lavorare fuori della propria casa per sovvenire all'indigente famiglia.

A torme si conducono a questo Asilo e si riprendono verso il tramonto i bambini figli del povero: si calcola da centoquaranta a duecento il numero dei bambini che vi si raccolgono. Tutti ricevono minestra e pane.

Già negli ultimi anni della sua vita, il Fondatore dolevasi che il numero dei protettori e benefattori dell'Asilo, sia per morte sia per altre vicende era talmente assottigliato, che lo metteva in forte pensiero sulla durata dell'Opera: che dovrà dirsi adesso in cui dalla pluralità è pressoché dimenticata? Lascieranno cadere una scuola esclusiva per la povera gente — per quella povera gente che pur concorre a mantenere le scuole dei ricchi?

Il capitale patrimoniale depurato importa L. 17191.66; la rendita depurata a disposizione della beneficenza è di lire 898.53.

Esposizione di caseificio.

Dal Comitato per il Congresso e concorso provinciale delle Lattarie, che si terrà in Udine nel prossimo maggio, riceviamo la seguente comunicazione:

Si richiama l'attenzione dei produttori di latticini e dei fabbricanti di attrezzi relativi alle lattarie, che giusta l'art. 5 del regolamento, le domande d'ammissione al Concorso devono essere presentate al Comitato entro il 15 corr.

Perciò, essendo prossimo a spirare tale termine, il Comitato fa viva raccomandazione a tutti gli interessati perché vogliano sollecitare la spedizione delle domande, avvertendo che coloro i quali non avessero per avventura ricevuti i relativi moduli, possono farne immediata richiesta al Comitato.

Siccome le ulteriori disposizioni che il Comitato deve prendere dipendono dalla qualità e quantità degli oggetti da esporre, così, avuto speciale riguardo alla strettezza del tempo, si nutre fiducia che quanti non hanno ancora inoltrate le domande, vorranno compiacersi di farlo con tutta sollecitudine.

Esposizione Internazionale del Lavoro in Parigi.

La città di Parigi, in vista delle numerose domande di espositori, avendo concesso una vasta estensione di terreni presso il Palazzo delle Industrie, ove, sotto il patronato del Governo, sarà aperta nel prossimo mese di luglio l'*Esposizione Internazionale del Lavoro*, il comm. avv. Felice Carotti, commissario generale per la sezione italiana, si è adoperato perché venissero a profitare anche gli Industriali e Produttori italiani.

Le premure fatte ebbero favorevole risultato e fu accordata la proroga al 30 aprile p. v. per la presentazione delle domande d'ammissione, dopo il quale termine non saranno più accettate.

Programma, regolamento e schede per domande sono depositate presso la nostra Camera di Commercio, presso il Circolo Artistico ed i Comizi Agrari della Provincia.

Il desiderio di alcuni possidenti.

Sappiamo che ieri fu presentata all'onorevole Giunta l'istanza che pubblicamente più sotto.

Riguardo al divieto di passaggio attraverso terreni coltivati col divisa-mento di accorciare la strada, sarebbe utilissimo, purché lo si potesse ottenere. Sono considerevoli — presi complessivamente — i danni che si fanno dalle persone calpestando i seminati per fare pochi passi di meno.

Onorevole Giunta Municipale

di UDINE.

« Essendo rimasto vacante il posto di una *Guardia Campestre*, cioè di Zilli Angelo che venne dimesso nel novembre 1884;

« I sottoscritti possidenti in questa città e nelle frazioni esterne di porta Ronchi ed Aquileia fanno sommosa domanda a questa rispettabile Autorità affinché venga nominata una seconda guardia mancante, che proporranno eleggere nella persona di Leonardo Tosolini fu Giovanni di Laipacco, e ciò allo scopo di evitare i furti campestri a danno dei possidenti; facendo pur presente che sarebbe di maggior utilità che fosse nuovamente pubblicato l'avviso portante la data 19 maggio 1871 numero 4575 ed a quello aggiunto il divieto del passaggio abusivo delle persone a traverso i terreni col divisa-mento di accorciare la strada.

« Pregasi la maggior possibile sollecitudine; ed in attesa di essere esauditi anticipano le sue dovute grazie. »

L'istanza è firmata da 41 possidenti della città (parrocchia del Carmine) e frazioni esterne, che hanno i terreni presso le frazioni di Laipacco, Baldassera e sobborghi.

Abbiamo un'occhio

la *Presse* l'*Extrablatt*, il *Fremdenblatt* e la *Wiener Allgemeine Zeitung* di Vienna che decantano i meriti del nostro concittadino, l'artista Pantaleoni Adriano. La *Presse* anzi dice che il Pantaleoni fu l'unico il quale meritasse gli entusiastici applausi che lo salutarono in vari punti della *Lucia*: ne loda la voce, la ottima educazione musicale e la *coloritura* ch'egli dà alla sua parte. Il *Fremdenblatt* lo chiama un giusto e legittimo rappresentante della scuola italiana.

Per Augusto Franzoi.

Si è costituito in Torino un Comitato presieduto dall'on. Correnti per promuovere con ogni miglior mezzo possibile la nuova Spedizione Africana da Zeila a Kalla e ai Laghi Equatoriali che verrà capitanata dall'ardito viaggiatore Augusto Franzoi.

Il Comitato ha in animo di raccogliere in tutta Italia un grande numero di offerte in danaro e oggetti indispensabili a chi vuole addentrarsi in quelle sconosciute ed inospite regioni del Continente Nero, e perciò si rivolge a tutti i giornali della penisola perché vogliano agevolare l'arduo compito, facendo conoscere al pubblico italiano il patriottico intento del Franzoi, e raccogliendo ovunque adesioni e sottoscrizioni.

Teatro Minerva.

Questa sera recita della Compagnia drammatica Benini con programma traentissimo:

Cavalleria rusticana del Verga; Bozzetto siciliano, bellissimo, che con somma fortuna ha percorso tutti i teatri della penisola.

L'*Avvocato Venezian*, commedia di Carlo Goldoni.

È una delle migliori produzioni uscite dalla penna del sommo commediografo, poichè in essa non ha fatto altro che plasmare se stesso e ci è riuscito a meraviglia.

Il Mezzetti, del carattere dell'*Avvocato* ne fa addirittura una creazione.

Per la settimana ventura molte novità: *Sara Felton*, dell'Interdonato; *Denise*, del Dumas.

E martedì la serata del Mezzetti con scelto e nuovo programma.

Domani sera: *Una causa celebre*.

Si principia alle ore 8 1/4.

Mese di febbraio.

Quante nascite ci furono a Udine in questo mese? 88, di cui 50 maschi e 38 femmine, e 7 bambini nati morti.

Quante morti? 92, di cui 46 maschi e 46 femmine.

Quanti matrimoni? 34.

Quante persone emigrarono? 45, maschi 22 e femmine 23. Quante ne immigrarono? 57, 29 maschi e 28 femmine.

Quanti animali si macellarono per conto del rispettabile ventre di Udine? 117 buoi; 51 vacche; 35 vitelli vivi e 536 morti, 29 castrati, 314 suini, 49 pecore.

Peso complessivo delle carni macellate, chilogr. 113877.

Ancora concerti.

Alla "Stella d'Italia", oggi e domani concerto. Questa sera si eseguirà il gran duetto fra soprano e baritono nell'opera *Traviata*; domani la signora de Rader canterà diverse canzoni nuove tedesche.

Un orecchino d'oro

fu depositato presso il Municipio. Avviso agli lo ha smarrito.

Società Agenti di Commercio.

Domani, come abbiamo già detto, avrà luogo al teatro Minerva la solenne inaugurazione del labaro sociale.

La cerimonia seguirà alle due pom.

Programma

dei pezzi di musica, che la Banda del 40.° Regg. Fanteria eseguirà domani sotto la Loggia Municipale: dalle sei e mezza alle otto pomeridiane.

1. *Isabella Marcia* Brizzi
2. *Senza titolo* Mazurka Petrati
3. *Si j'etats Roi* Ouverture Adam
4. *Duetto originale* Gatti
5. *Wiener Blut* Waltz Strauss
6. *Brahma* Cantone Dall'Argine

Ringraziamento.

I coniugi Clama profondamente commossi per la perdita della loro bambina *Carmela* rapita improvvisamente, non hanno parole bastanti per ringraziare tutte quelle persone gentili che si prestarono in tutti i modi onde lenire in parte il loro dolore e che contribuirono a rendere più decorosi i funerali.

Udine, 10 aprile 1885.

Chi dice il vero non si affatica.

E spenderemo poche parole per provarvi che il Liquore di Parigina del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio, preparato dal figlio Ernesto unico erede (come da testamento paterno 3 aprile 1868) è il più pronto, sicuro, efficace rimedio in tutte le malattie che provengono da un sangue alterato e corrotto. E le prove sono gli splendidi attestati che i più illustri Clinici hanno rilasciato all'inventore e all'odierno unico preparatore Ernesto Mazzolini, R. Farmacista in Gubbio. I Prof. Federici, Concati, Laurenzi, Mazzoni, Gamberini, Ceccarelli, Rossoni e tanti altri affermano che il Liquore di Parigina è di una efficacia unica nei reumatismi articolari, discrasie sifilitiche, artriti croniche, gotta, scrofola, linfatismo, e malattie della pelle. Nessun medicamento al mondo ebbe come il Liquore di Parigina tante attestazioni di stima. — La Primavera è la stagione che molto si presta per questa cura. — Costa L. 9 la bottiglia intera e L. 5 bottiglia mezza. Tre bottiglie intere L. 25 franchi ovunque — Rivolgervi al R. Stabilimento Ernesto Mazzolini Gubbio (Umbria).

Deposito unico in UDINE: presso la farmacia BOSERO e SANDRI.

Le corse di Gorizia.

Gorizia, 9.

Ad onta del tempaccio dispettoso, malgrado la pioggia e la doccia di pioggia continua, cittadini e forestieri accorsero oggi in buon numero in Campagnuova ove ebbero luogo le corse dei cavalli.

Le gare cominciarono con *Zeitoff*, stallone russo di proprietà del signor V. Magnani di Bologna, ed *Ibrahim*, cavallo della razza dello Stato «Piber» del sig. F. Wawrik di Vienna.

Questa gara aveva pel match fr. duemila; la distanza fissata era di 3 giri, 2100 metri.

Zeitoff, (attaccato a sedolo) riesci vincitore percorrendo la distanza fissata in minuti 3.46 secondi, mentre *Ibrahim* (a sella) adoperò minuti 3.47 secondi.

Nella corsa per cavalli nati ed allevati nella Monarchia austro-ungarica, dei 5 cavalli iscritti mancarono la *Wega* e la *Furia*; e quindi parteciparono solamente 3.

Distanza: 3 giri, 2100 metri. Guadagnò il primo premio di f. 200 l'*Ibrahim*, percorrendo i tre giri in min. 4.40¹/₂ sec.; il secondo premio di f. 100 l'*Aquila*, cavalla friulana, del sig. Gaudenzio cav. Tosi di Gorizia, la quale adoperò min. 4.42¹/₂ sec.; ed il terzo premio di f. 50 la cavalla friulana *Lily*, del sig. V. Travisan, la quale compì i giri in min. 4.43¹/₂ sec.

La corsa internazionale per cavalli di qualunque età e razza aveva fissata la distanza di 4 giri, 2800 metri, ed i premi di 1200 franchi in oro per primo e per secondo 600 franchi in oro.

Vinse il primo *Ibrahim* arrivando alla meta in min. 5.61¹/₄ sec.; il secondo *Don Chisciotte*, cavallo della Società Antenore di Padova, guidato dal sig. Giuseppe Rossi; *Don Chisciotte* giunse in min. 5.81¹/₄ sec. Il *Zeitoff* adoperò min. 5.91¹/₂ sec.; *Ghildez*, stallone russo dal sig. N. Magnani fu *trattenuto* e il *Don Donaldson* distanziato.

Nella corsa di pariglie percorsero la distanza di 4 giri *Don Donaldson* e *Spy*, cavalli americani del sig. Harry Giddings di Vienna in min. 5.37 sec. *Huzan* e *Manchester*, stalloni russi del sig. Gaudenzio cav. Tosi in min. 6.13 sec. *Sisa* e *Rosa*, cavalle russe del bar. Osca de Ritter in 6.17¹/₄ sec. Tocò quindi il premio d'onore al sig. Harry Giddings.

Le corse di ieri hanno pienamente soddisfatto il pubblico perché erano realmente qualche cosa di interessante. Per domenica prossima la rievocazione sarà ancora migliore se Giove Pluvio vorrà essere benigno.

Si dice che il sig. Harry Giddings offrirà in quel giorno una corsa di pariglie alla massima velocità; la corsa s'intitolerebbe *Ricordo* e sarebbe per noi una vera specialità.

Passatempi del sabato.

Selenade.

Chi trascorre molti primi
A cercare il mio secondo,
Col mio terzo di loggieri
Sa dal quarto riparar.
Or fucato ed ora lieto,
La memoria d'un evento
Da persone d'ogni ceto
Suola il tutto celebrar.

Formano i primi il tutto;
Celar tanta il secondo
La donna che nel mondo
Vuoi giovine sembrar.

Logogrifo.

4 Se si ferma tu morrai.
3 Ti risponde e non lo vedi.
4 Tal apor col gusterai.
3 Fuggo ratta, me lo credi.
4 È un prodotto d'animale.
6 Malattia postumale.

Spiegazione della sciarada precedente:

Mercurio.

dei logogrifi:

Morto — Tanaglia.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 1395.

Deputazione provinciale di Udine.
Avviso d'asta.

Nell'esperimento dei fatali tenutosi a norma dell'avviso 31 marzo a. c. per l'appalto della manutenzione della Strada Provinciale detta di Zuino riferibile al quinquennio 1885-1889, risultò migliore offerente il signor Ciani Giovanni, a cui venne provvisoriamente aggiudicato l'incanto per l'anno canone di lire **2921.02.**

Sulla base di questo risultato, nel giorno di lunedì 27 aprile 1885 ore 12 meridiane, verrà tenuta la nuova gara per l'aggiudicazione definitiva col sistema dell'estinzione della candela vergine sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel regolamento sulla Contabilità dello Stato.

Restano ferme le condizioni del Progetto tecnico 31 gennaio a. c. delle quali potrà chiunque prendere conoscenza presso il sottoscritto.

Udine, 11 aprile 1885.

Il Segretario-Capo
F. Sebenico.

Gazzettino commerciale.

Udine, 10 aprile

Rivista settimanale.

Mercato del Barro.

Nessuna domanda si ebbe da fuori neppure in questa settimana. Il poco quantitativo venduto andò pel consumo locale, mantenendosi abbastanza fermi i prezzi della qualità slava, stante un po' di bisogno di rinforzare il deposito in questa sorte.

Ecco come si quotarono chilog. 871.
Chilog. 48 Latterie L. — L. 1.90
» 219 Carnia » 1.70 » 1.75
» 297 Tarcento » — » 1.70
» 307 slavo » 1.60 » 1.62
Dazio escluso.

Udine, 11 aprile.

Formaggi.

I principali depositi di formaggio Pecorino della Carnia sono quasi esauriti. Ridotto quindi ai minimi termini lo Stock, i prezzi che si vanno praticando per queste qualità sono molto sostenuti.

Si vendettero a l. 2.40 per kilog., ma ora le pretese si estendono a l. 2.45.

Da parte delle latterie, almeno sulla nostra Piazza, non si riscontrano ancora vendite; per cui non possiamo parlare di quotazioni. Si notò soltanto un piccolo affare di buon formaggio (1884) della latteria di Maniago, venduto intorno a l. 1.75.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

La moglie del Cognato

NOVELLA.

I.

(seguito).

In quella palazzina tutti erano inquieti ed angosciati, perché il battello non era peranco ritornato. E se la burrasca lo avesse capovolto essi erano perduti; senza dubbio; né alcuno poteva sapere su quale costa fossero stati spinti i loro cadaveri e le rovine del piccolo legno.

La notizia che non erano rincasati ancora, la si sapeva dappertutto, nelle case di B.; e dovunque era un chiederli ansioso, un ripetersi di commiserazioni per i tre americani che la vorace rabbia dell'Oceano aveva spenti. Il giorno voiegava al tramonto; la notte sorvenne; all'oriente si alzò pallida la luna rischiarendo de' suoi raggi argentei il mare sempre irrequieto.

Fu veduto allora avanzarsi lento un carro a rastrelliera pel sentiero che conduceva dalla penisola — dove gli americani s'erano recati — al paese; e fermarsi davanti la palazzina.

Due uomini ne scesero.

Vuolsi che le latterie possano concorrere poco colla produzione del Cacio, venendo questo fabbricato in quantità poco più che sufficiente a dividersi tra i soci per loro consumo. L'attuale mite prezzo del burro però avrebbe dovuto consigliare su scala più vasta la confezione del formaggio, tenendo bene in mente che se il consumo locale non basta, vi è sempre la risorsa dell'esportazione.

L'Inghilterra dall'America, dal Belgio, dalla Francia, dall'Olanda ecc., importa formaggi per somme favolose. L'Italia soltanto non è menzionata, restando indietro a queste imparagonabilmente, quantunque vi concorra con una esportazione di 38.387 quintali rappresentanti la somma di l. 7.921.350.

Nei formaggi Lodigiani e Reggiani non si ebbero variazioni nel consumo; mentre si osservò sulla nostra Piazza una corrente d'affari abbastanza attiva coll'estero nelle dette sorti, come anche nei vecchi Pecorini nostrani.

All'origine, le qualità Lodigiane e Reggiane in questo periodo diedero motivo a maggiori pretese da parte dei detentori. I prezzi perciò li troviamo ora rialzati da quelli della precedente Rivista.

Ecco come si quotarono sul posto: Lodigiano vecchio del formato di chilog. 35/50 l. — a 3.45
detto » 25/35 » — » 2.90
detto » 18/25 » 2.25 » 2.40
Reggiano vec. l. » 25/30 » — » 2.60
detto » il. » 18/25 » — » 2.35
detto nuovo » — » — » 1.80
Come si vede, questi prezzi hanno raggiunto un punto relativamente alto, e crediamo che si manterranno per lo meno così, poichè la massima parte della roba nuova è già passata in mano della speculazione — ciò che negli anni scorsi a pari epoca non si ebbe a verificare.

I formaggi Ementhaler richiamarono poche domande da parte del consumo locale, quando invece le offerte di vendita furono più spinte del solito. I prezzi di tale genere si tennero però ugualmente con discreta fermezza da l. 1.75 a l. 1.90, secondo la qualità, franco stazione Udine.

Il Groyer all'incontro fu offerto a prezzi facilitati, stante anche la concorrenza dei formaggi Bavaresi, che lo sostituiscono bene. Genere fino da kilog. 40 si vendette a l. 1.45; di 25/35 a l. 1.35, franco nolo Udine, schiavo di Dogana.

I magri, mezzapasta, ribassarono pure. Si comperano facilmente a l. 1.00, schiavo Dogana — Anche in questa categoria come nell'Ementhaler si ebbe a riscontrare una notevole diminuzione di consumo.

Concludiamo accennando come la situazione dell'articolo nel trimestre fosse per la calma, meno però per i formaggi di grana.

Una delle cause principali che generò la calma nei formaggi da pasto fu il buon prezzo della carne di maiale, avendo concorso essa a scemare sensibilmente il consumo dei predetti formaggi che furono poi con più istanza offerti.

Udine, 11 aprile.

Mercato granario.

Il granoturco si trattò a prezzi più calmi.

Altri generi poco esistenti; fermi. Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla tabella in Piazza: Grant. com. l. 10. — » 10.75
detto Cinquantino » 9.50 » 10.25
detto Giallone com. » 11.25 » 12. —
Fagioli di pianura » 14. — » 15. —
Segale » 11.40 » 11.50

Mercato semenzine.

Inconcludente.

Uno si fermò davanti ai cavalli, mentre l'altro si diede a scampanellare con forza alla porta.

L'acuto e prolungato tintinnio scosse paurosamente la servitù che vi stava ancor desta sempre in attesa, per quanto senza veruna speranza, che giungesse qualche notizia dei padroni.

Fu aperto. Un lume proiettò i suoi raggi su quell'uomo. Pallido, neri capegli incollati sulla fronte, gli occhi sbarrati, pareva un cadavere.

La donna comparsa sulla porta gettò un grido e lasciò cadere la lucerna. Il naufrago, con moto convulso, l'afferrò per il braccio e le impose: — Zitto!... Vieni!

E seguito dall'impaurita donna e dal di lei marito che s'era pure affrettato alla porta, mosse verso il carro. Quindi levò una coperta di lana.

Sopra una specie di letto formato con sacchi e coperte giaceva, nelle sue nere vesti, la giovane straniera — Elena Norbert — gli occhi chiusi, smorta, senza vita.

Con gesti imperiosi l'americano repressero ogni parola ed esclamazione degli astanti; poi, col loro aiuto, sollevò dal carro l'inerte donna e la trasportò di sopra, nella di lei stanza, con tutte le cure adagiandola sul letto.

Ciò compiuto: — Il medico! Più presto che potete! comandò l'americano al servo.

Mercato del pollame.

Poca genere in vendita, prezzi sostenuti ed invariati.

Si notò quantità di pulcini.

Mercato delle uova

Venduto 90000 da l. 49 a 47 il mille secondo la grandezza.

Mercati e fiere in Friuli.

Lunedì Codroipo (an.) Palma (mesa.)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Conflitto anglo-russo.

Londra, 10. Camera dei Comuni. Gladstone dichiara che, dopo le dichiarazioni di Lumsden, giusta i quali, quando i russi, col loro avanzarsi verso Aktapa, minacciarono immediatamente le posizioni afgane, le vedette afgane, coi picchetti avanzati sino a Pulihbisti, si sarebbero spinte sino alla riva sinistra del fiume Kuschik, rinforzando quella posizione sino a che il grosso delle forze oltrepassò il fiume. A quanto ritiene Lumsden, questo non sarebbe un avanzamento, bensì l'occupazione d'una migliore posizione strategica.

Londra, 10. Lo Standard annunzia che l'Inghilterra, nella sua rimostanza alla Russia, fece osservare, che l'attacco a Pendjeh costituisce una violazione del recente accordo, che non fu giustificata da un avanzamento o da un movimento ostile degli afgani. Dove la Russia disapprovare l'atto di Komaroff ed ordinare che le truppe russe ritornino alle anteriori loro posizioni. Essere ciò necessario per proseguire le trattative circa i confini.

Londra, 10. La risposta russa ricevuta iersera, dice: « Il governo russo ha già domandato a Komaroff di dare « spiegazioni sulla sua condotta. »

La parola già è equivoca. Credesi voglia dire che spiegazioni furono chieste prima che l'ambasciatore inglese fosse entrato in comunicazione con Giers a questo riguardo.

Londra, 10. Ebbe luogo una conferenza oggi fra gli ambasciatori di Germania ed Austria. Questi conferirono quindi con Granville.

Pietroburgo, 10. Il Journal de Saint Petersburg dice che la mancanza di particolari non permette di giudicare esattamente il conflitto russo-afgano; ma il ritorno di Komaroff sulle sue linee dopo scacciati gli afgani è significativo e dà a pensare che il movimento russo fu provocato da atti di ostilità degli afgani.

Bisognerebbe quindi vedervi soltanto un conflitto accidentale difficile ad evitarsi essendo la situazione così incerta e tesa, vista la prossimità delle due parti.

Puossi conservare la speranza che esso non modificherà i negoziati fra i due governi.

Il giornale soggiunge: « Siamo lieti di sapere che gli ufficiali inglesi di cui parla il dispaccio Komaroff arrivarono sani e salvi sul territorio afgano. »

Berlino, 10. La Borsa fu ieri l'altro e ieri molto depressa, in causa dello scontro avvenuto nell'Afganistan.

Ove succeda una guerra, temesi un krak spaventoso.

Il banchiere israelita Bleichröder insistette presso Bismark per ottenere l'intervento dell'imperatore nel conflitto russo-inglese affine di impedire la guerra. Fu il mercato di Berlino che cooperò principalmente all'ultimo prestito russo.

II.

Questa era la novità che nel domattina commosse tutti i buoni abitanti di B., e più ancora i frequentatori dei bagni. Il dottore, ovunque si lasciasse vedere, era assediato da domande: ma anche egli non voleva — o non poteva — soddisfare pienamente la curiosità dei chiedenti.

Gli americani — così narrava il dottore — erano naufragati in prossimità del villaggio di P. Uno di essi aveva trasportato alla palazzina la giovane donna, in tragiche condizioni, che pareva una morta. Riusciva bensì a lui di richiamarla in vita; ma era desso ognora in preda ad una fortissima febbre e dellirava chiamando ora William ora Francis; a stento potevasi tenerla nel letto. Dove l'altro fosse — il fratello — egli non sapeva.

Alla domanda, se era il marito della bella straniera, che l'aveva salvata, il dottore assunse l'espressione della più alta meraviglia, come per significare che doveva intendersi a bella prima ciò: un marito salva sempre la sua donna. Ma non lo disse, però; e lasciò che le belle o brutte curiosità lo pensassero da sé e ciascuna si desse quella risposta che più le piaceva. Le donne hanno gusti molto differenti una dall'altra.

Frattanto, nella palazzina dominava la massima apprensione. Elena delirava sempre sotto l'impero

Bombay, 10. La Gazzetta di Bombay dice: L'emiro accettando l'alleanza domandò armi e munizioni e un aumento dell'annua sovvenzione. Dufferin accettò.

L'emiro esprime il timore che l'entrata delle truppe inglesi nell'Afganistan ridesti le animosità cagionate dalle guerre anteriori.

Dufferin rispose che le truppe inglesi passerebbero la frontiera soltanto dietro domanda degli afgani, ma in ogni caso il governo adempirà all'obbligo di mantenere l'integrità del territorio dell'emiro.

Un bastimento incendiato.

Salonico, 10. Il bark Mercurius, capitano Bassan, arrivato qui il 24 marzo da Nuova York con a bordo undicimila cassette di petrolio, s'incendiò nel nostro porto, ed è una perdita totale.

Suicidio di una madre.

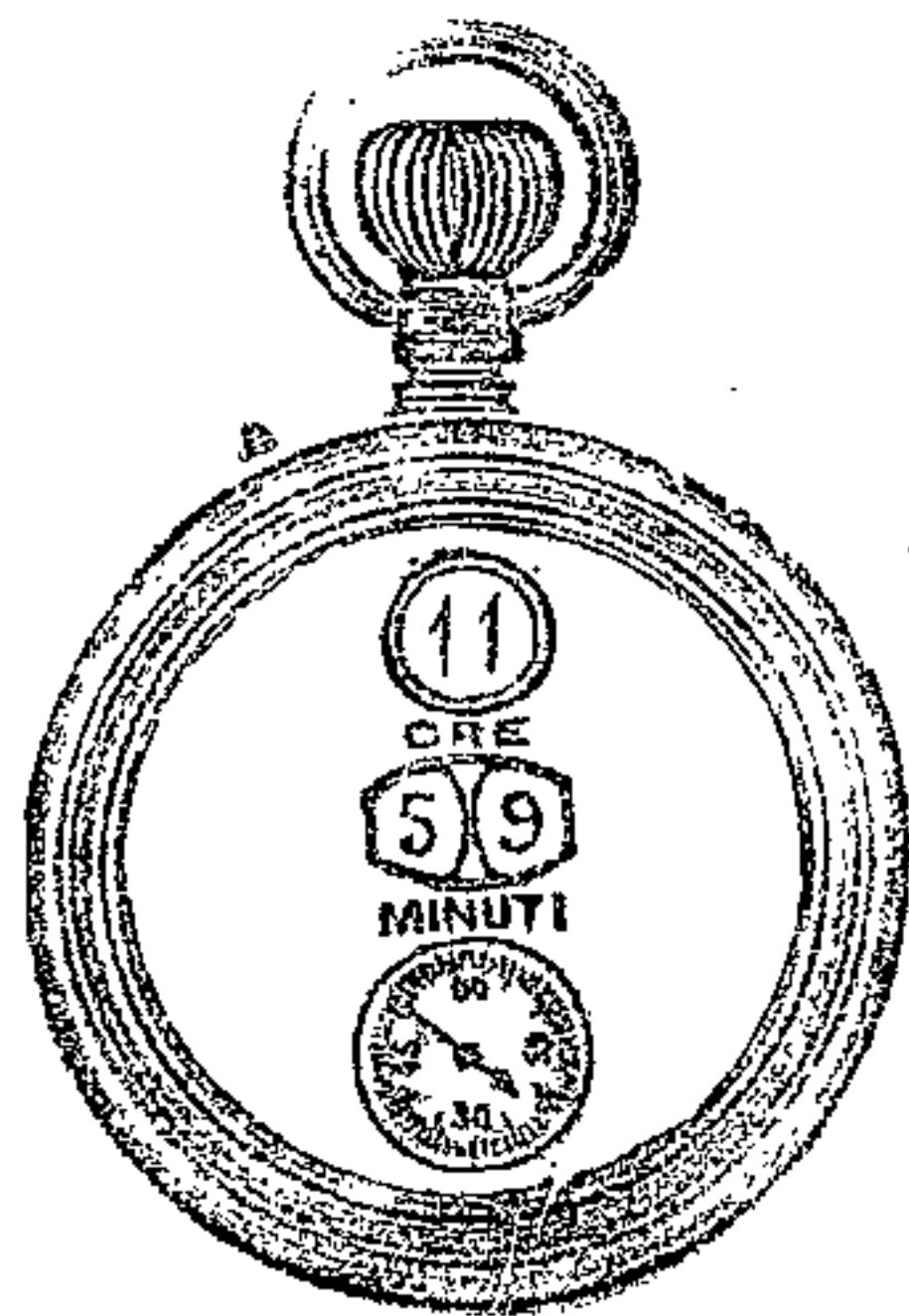
Vienna, 10. Nel vicino paesello di Sona fu rinvenuta stamane certa Rachela Molesini, d'anni 34, annegata in un fosso d'acqua. Era affetta da qualche giorno da febbre, e in un momento di delirio si suicidò. Lascia il marito e quattro figliolini.

Dimostrazioni.

Londra, 10. Si ha da Dublino che iersera regnava grande agitazione. Gli studenti con bandiera inglese e torcie cantavano l'inno God save the Queen davanti al palazzo municipale vociferando contro il lord Mayor. La polizia intervenne. Quindi successe una contro-manifestazione, in senso anti-inglese presso la statua di O'Connell con urrà per Parnell.

L. MONTICCI, gerente responsabile.

Il nuovo orologio senza sfere
PALLWEBER
è in vendita presso il Negozio d'orologeria
G. FERRUCCI - Udine.



Questo genere incontrò il favore generale in Francia ed in Inghilterra, da poco è introdotto in Italia con uno splendido successo.

Allo stesso Negozio trovansi anche un grande assortimento di Remontoir Railway regolatori da L. 25 a 40
Remontoir da caccia » 15 a 25
Orologi da stanza di ogni qualità » 10 a 100
Detti a sveglia » 7 a 20

oltre ad ogni sorte d'orologi d'oro e d'argento, ripetizioni, cronometri, secondi indipendenti. Ogni orologio viene garantito un anno.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto.

d'una febbre ardente, che poteva tanto aver covato in lei da lungo tempo come essere scoppiata improvvisa, in seguito ad un repentino e inaspettato dolore o spavento.

Il signor Edoardo voleva che il medico propendesse per la prima di queste supposizioni, perchè vi propendeva lui; come avviene di solito che ognuno tenta di persuadersi la sua opinione essere pur quella degli altri. Febbri improvvise e capegli incanutiti in una notte per uno spavento — continuava egli — sono fantasticherie da romanzieri, e si dovevano accettare sempre col beneficio dell'inventario.

Tale scetticismo non meravigliava punto gli uomini: le donne soltanto se ne sentivano scandlezzate: esse, per le quali ciò che i romanzieri narrano è vangelo.

Giorni e giorni — settimane e settimane stette la bella Elena tra la vita e la morte; e mister Norbert l'assisteva con meravigliosa devozione. Non lasciava un istante il suo letto e la circondava di tutte le cure possibili, tali che una donna le maggiori non avrebbe potuto usare. Egli stesso diventava ogni giorno più pallido: aveva gli occhi incavati, febbrilmente luccicanti, che parevano talvolta nuotare nel vuoto.

(Continua).

Società Italiana di Mutuo Soccorso

CONTRO I DANNI

DELLA GRANDINE.

Residente in MILANO, via Borgogna, 5
Prem. con Medaglia d'oro all'Esp. Naz. di Milano 1881

AVVISO.

Questa Società che, durante il periodo di sua esistenza, assicurò tanti prodotti agricoli pel valore di l. 1.142.771.534 sopra 198.528 Soci, pagando in tanti compensi di danni l. 60.128.734, ripartiti sopra 85.957 Soci danneggiati, ora apre, col 1885, il 29° suo Esercizio.

Per la puntualità colla quale ha sempre soddisfatto ai suoi impegni e rispettato il principio di mutualità, principio pel quale Essa ne lucra, ne mira a lucrare, ma utilizza i premi a favore dei propri assicurati onde erogarli in compenso dei sinistri, questa Società venne premiata con Medaglia d'oro, e dal R. Governo fu qualificata come vero Istituto di Previdenza, meritevole della speciale attenzione dell'onor. Ministro.

Facendo sempre tesoro dell'Amministrazione mentre ha introdotto notevoli miglioramenti nell'organismo della Società, si è anche preoccupata specialmente degli studi sulla Tariffa onde rendere i premi sempre più conformi ai rischi e tali da riuscire accettabili a tutti, sufficienti ed equi. Così fu fatto anche pel corrente anno.

Negli attuali momenti di disagio per l'agricoltura, l'approfittare degli Istituti di Previdenza è un bisogno anzi una necessità per i proprietari ed agricoltori. Ed è perciò che si raccomanda ad essi di stringersi numerosi e compatti nel benefico sodalizio mutuo contro la grandine, giacchè esso riuscirà tanto più utile e più potente contro le avversità meteorologiche, quanto più estesa sarà la Società.

Per l'Uva essendosi fatta un'assicurazione speciale, verrà a suo tempo pubblicato il relativo manifesto.

Le assicurazioni si ricevono dalla Direzione, dalle Agenzie e Sub-Agenzie locali, incaricate di fornire chiarimenti e di prestarsi a qualsiasi richiesta.

Milano, 17 marzo 1885.

Il Consiglio d'Amministrazione.

L'agenzia in Udine si trova in piazza del Duomo numero 1.

AGRICOLTORI!

Presso la Ditta **Parasanta e Del Negro** in Udine, piazza del Duomo palazzo di Pramporo trovansi:

I **CONCIMI CHIMICI** garantiti senza fosfati fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Manin di Passariano (Codroipo);

Le **SEMENTI DA PRATO** naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo **SOLFO DI RIMINI**, garantito a 73 gradi del Solfometro Chancel, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

BOSERO e SANDRI

farmacisti

22 — Via della Posta — 22
Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

RACCOMANDASI

L'Erisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli al piedi** — L. 1 al flac.

L'Elixir di Camomilla. Campi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'**Elixir di Camomilla** — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

Le **Pillole di Celso**. Contro la stitichezza. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Dittie farmaceutiche: **Mislini, Francesco — Connessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli — Mavio Alessi — De Candido, farmacia al Redentore** e presso le principali Farmacie e Drogherie.

LE INSEZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO, Via della
Sala 16, — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 20.

LE INSEZIONI

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 10. Rendita god. 1 gennaio 95.50 ad 95.00. Idem god. 1 luglio 92.35 a 92.83 Londra 4 mesi 25.25 a 25.32; Francese a vista 100.45 a 100.75. Valute. Pezzi da 20 franc. austriache da 204.00 a 204.25; Fiorini austriaci da 4. a 4.05; Bancaote d'argento da 100.75.	BERLINO 10. Mobiliare 468.50 austriache 498.50 Lombardo 220.50 Italiana 93.00 PARIGI 10 Rendita 3 0/0 77.27, Ren- dita 5 0/0 107.07. Ren- dita italiana 93.40; Ferr. Lomb. Ferrovie Vito- torio Emanuele Ferrovie Romane Obbligazioni Londra 25.38 1/2 Italia 1/2 Inglese 95.1/2 Banca di Parigi 700.	LONDRA 9. Inglese 94.7/8 Italia no 91.1. FIRENZE 10. Napoleoni d'oro Londra 25.31, 1/2 Francese 100.70; Azioni Municipio di Banca Nazionale Ferrovie Merid. (con.) 700.00 Banca Toscana Credito Italiano Mobiliare 978.00; Rendita italiana 94.30. Dispacci particolari. PARIGI 11. Chiusura della sera Rend. 93.85 VIENNA 11. Rendita austriaca (carta 81.40; Id. austr. (arg.) 81.70 Id. austr. (oro) 105.81 Lon- dra 125.41 Argento Nap. 98.91 MILANO 11. Rendita italiana 94.35. 1/2 Serali 95.00. 1/2 Starchi 1.24.
--	--	---

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale S. Agenta, 66 - Fuori P. Genova

DEPOSITO DI GENERI
per Tappetiere e Materasso
Lane e crini assortiti, Elastici
tutto in ferro a vera molla d'ac-
ciaio, Corda e spago per elastici.
Tela d'imballaggio di tutte le
altezze. Cinte per mobili in tutte
le grandezze, Crine vegetale,
Rivoli, ecc., ecc.

Unico deposito in Italia di letti vero ottone dorati inglesi.

LETTORE MOBILI
IN FERRO VUOTO
LAVORAZIONE
SISTEMA CAMBIAGGIO.
ELEGANZA e SEMPLICITÀ
Spedizione di catalogo a richiesta
GRATIS. GRATIS

FABBRICA E VENDITA
di VERNICI SPECIALI
per LETTI in FERRO

RICCA ESPOSIZIONE
Entrata Libera

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 1.43 ant. 5.10 ant. 10.30 ant. 12.50 pom. 4.45 pom. 8.28 pom.	a Venezia ore 7.21 ant. 9.43 ant. 11.30 pom. 5.15 pom. 9.15 pom. 11.35 pom.	da Venezia ore 4.30 ant. 9.25 ant. 11.11 ant. 3.18 pom. 4.11 pom. 9.11 pom.	a Udine ore 7.37 ant. 9.54 ant. 11.30 pom. 3.30 pom. 6.28 pom. 8.28 pom. 2.30 ant.

da UDINE a PONTERRA e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 5.50 ant. 7.45 ant. 10.30 ant. 4.35 pom. 6.35 pom.	a Pontebba ore 8.45 ant. 9.42 ant. 1.33 pom. 7.23 pom. 8.33 pom.	da Pontebba ore 6.30 ant. 8.20 ant. 1.43 pom. 5.11 pom. 6.35 pom.	a Udine ore 9.13 ant. 10.10 ant. 12.30 pom. 7.40 pom. 8.20 ant.

da UDINE a TRIESTE e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 2.50 ant. 7.54 ant. 6.45 pom. 8.47 pom.	a Trieste ore 7.37 ant. 11.20 ant. 9.52 pom. 12.30 pom.	da Trieste ore 6.50 ant. 9.05 ant. 5.11 pom. 9.11 pom.	a Udine ore 10.11 ant. 12.30 pom. 8.08 pom. 1.11 ant.

LE TANTO RINOMATE
PASTIGLIE
ALLA CODEINA

del Dott. F. BECHER

(da non confondersi colle numerose imitazioni molte volte dannose)

GUARISCONO:

LA TOSSE nervosa secca e convulsiva che produce soffocazione negli asmatici e nelle persone eccessivamente nervose a causa d'indebolimento generale per abuso delle forze vitali o per lunghe malattie.

LA TOSSE rauca, sintomo di catarro polmonare e di etisia.

Colte pastiglie del Dott. Becher se ne allucano li accessi che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

LA TOSSE erpetica che produce un forte prurito alla gola e dà tanta tosse a soffocanti.

LA TOSSE ferina (o asinosa) che assale con insistenza i bambini cagionando loro vomiti, inappetenza e spunti sanguigni.

LA TOSSE di raffreddore sa recente che cronica, e le gastralgie dipendenti da agitazione del sistema nervoso.

Ogni Pastiglia contiene 1/2 centigrammo di Codeina per cui i Medici possono prescrivere adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente però si prendono nella quantità di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione.

DIFFIDA.

Degli audaci contraffattori hanno falsificato le Pastiglie del Dott. Becher imitando la Scatola, l'involto e l'istruzione. Per ciò la Ditta **A. MANZONI e C.** unica concessionaria delle dette Pastiglie, mentre si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione e avvisa gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

A. Manzoni & C.

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16 — Roma Via di Pietra 91. — Napoli Piazza Municipio, angolo via V. E. Imbriani 27.

Scatola L. 1.50 — 1/2 Scatola L. 2.

Con cent. 50 d'aumento si spedisce in ogni parte d'Italia.

In Udine nelle Farmacie: Fabris, Comessatti, Minisini, Comelli, Bosero e Sandri.

PREMIATA ACQUA DI **PUOCO NAZZUCCHETTI**

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

Anni 28 di continui ed infallibili successi

garantiscono la guarigione delle storte, ammacature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparati esclusivamente dai concessionari della ricetta

A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. In UDINE presso Comelli, Comessatti, Fabris.



RESTITUTIONS FLUID

BECHER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza, ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre sciolte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un rassicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco! guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri linfatici, delle gambe dei puledri usati come riuotivo; guarisce le angine malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Azimondi per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
Via Mercatovecchio — Udine

LAMPADÉ

a sospensione e da tavolo, a petrolio

DISEGNI NUOVISSIMI

A SEMPLICE E DOPPIA FIAMMA

Complete da lire 3. a 35.

Presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolotti e Piazza S. Giacomo, Udine.

OGGETTI DI PORCELLANA

DELLA RINOMATISSIMA MANIFATTURA

GINORI (Firenze)

Servizio da tavola pezzi 92 L. 50.—
Simile » caffè » 27 » 8.—
Simile » camera » 6 » 9.—

Si vende inoltre dei pezzi sciolti.

Riceverete pure qualsiasi ordinazione con prescrizione di decorazioni ed iniziali a prezzi modicissimi.
Presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolotti e Piazza S. Giacomo, Udine.

SETTIMINI DOMENICO

Fabbriatore di carrozze

UDINE — Via Gorgi N. 14. — UDINE

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. — Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.

FILIALI

TORINO

Via Bellezia
n. 57

ANCONA

Piazza

Plebiscito

SONDRIO

Piazza

Quadrivio.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina — GENOVA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

7 aprile Vapore **SCRIVIA**
8 » » **REGINA MARGHERITA**
20 » » **EUTELLA**

Le Società accettano merci e passeggeri per i porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - CALDERA - ARICA - CALLAO con trasbordo
MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 1. e 15 d'oggi mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33